

Generation PNRR Conoscere i giovani per capire le sfide del Pnrr

Fiducia nel futuro

Maggio 2022





CONTESTO

- Il PNRR è il grande progetto che la UE ha avviato per costruire il mondo in cui abiteranno gli europei di domani.
- Per capire le sfide del PNRR è utile partire da uno sguardo d'insieme sulla situazione delle generazioni più giovani e intercettarne bisogni e priorità.
- E' chiara l'importanza dei giovani e la loro rilevanza per il futuro del Paese ma, nel discorso pubblico, le narrazioni che li rappresentano sono spesso contraddittorie. Si osserva una discrepanza sistematica tra come i giovani si percepiscono e come sono percepiti dalle generazioni più mature, e quindi dai decisori.

OBIETTIVO DELLO STUDIO

Costruire un **quadro di conoscenze sugli atteggiamenti dei giovani rispetto al futuro**, utile a inquadrare le sfide del PNRR per il rilancio del Paese (transizione ecologica, digitalizzazione, lavoro ecc.).

IL DISEGNO DELLA SURVEY

Universo di riferimento

Popolazione italiana dai 18 ai 74 anni

Campione

1543 interviste a persone di età compresa tra i 18-74 anni

Un campione rappresentativo di 1.000 giovani dai 18 ai 35 anni è stato comparato con un campione di controllo di 500 adulti dai 36 ai 74 anni

Tecnica di raccolta dati

**Intervista web (Computer Assisted Web Interview);
Questionario strutturato, della durata di circa 30 minuti**

Ponderazione

Il campione finale è stato ponderato per le seguenti 3 variabili incrociate:

- Area geografica (NordOvest – NordEst – Centro – Sud)
- Sesso
- Età (18-26 anni, 27-34 anni, 35-54 anni, 55-74 anni)

Fieldwork

Dal 19 al 27 aprile 2022

TRE GRANDI AMBITI DI RICERCA

FUTURO

1. Fiducia nel futuro
2. Lavoro
3. Tecnologia
4. Formazione

IDENTITA'

1. Politica
2. Europa
3. Fuga dall'Italia
4. Risentimento

STILI DI VITA

1. Post-consumismo
2. Denatalità
3. Città e simpler life
4. Salute psicologica

I TEMI ESPLOSTATI

FIDUCIA NEL FUTURO

- È comune l'opinione che i giovani, cresciuti tra crisi economica, ambientale e pandemia, ritengano che "l'età dell'oro" e i bei tempi di prosperità siano ormai alle spalle. Per il futuro non ci aspetta nulla di buono perché sembra imminente una catastrofe ecologica. L'età dell'oro è davvero alle spalle? Quanta fiducia si ripone nel futuro? Quali sono le preoccupazioni dei giovani per il futuro? Quali sono gli elementi di speranza?

LAVORO

- In Italia attualmente molti indicatori segnalano uno scenario lavorativo poco favorevole ai giovani: alti tassi di disoccupazione, record di Neet, precarietà, retribuzioni modeste. Allo stesso tempo non è infrequente, nel discorso pubblico, che vengano messe in evidenza testimonianze di imprenditori che non trovano forza lavoro, concorsi cui non si presenta nessuno, etc. Cosa cercano i giovani dal lavoro? Come si spiega il mismatch tra domanda e offerta di lavoro? Che dimensioni e che cause ha il fenomeno della «Great Resignation» in Italia? Come vedono i giovani lo smartworking?

TECNOLOGIA

- I giovani sono generalmente presentati come paladini della tecnologia: nativi digitali, naturalmente on-life, etc. Alcune ricerche sociologiche, tuttavia, fanno emergere come i giovani abbiano una visione più realistica della tecnologia rispetto ai più maturi, ne percepiscono maggiormente sia i rischi che le opportunità. Che rapporto hanno i giovani con la tecnologia? La tecnologia porta più vantaggi o svantaggi? Quali svantaggi porta la tecnologia? Come vedono il futuro della tecnologia i giovani?

FORMAZIONE

- Nel discorso pubblico, a livello generale, si percepisce una forte insoddisfazione per il sistema scolastico: le cause di tale insoddisfazione sono affrontate con argomenti diversi e talora discordanti: la DAD, la qualità del corpo insegnante, alcuni pensano che il sistema formativo italiano non prepari adeguatamente al mercato del lavoro, altri ritengono che con l'introduzione dell'alternanza scuola lavoro si affermi una visione troppo «produttivistica» della scuola. Qual è il livello di soddisfazione verso la propria formazione? Quali sono i difetti della scuola italiana? Quale dovrebbe essere l'obiettivo della formazione?

I TEMI ESPLOSTATI

POLITICA

- Le giovani generazioni sono associate a iniziative politiche che sembrano indicare un ritorno all’impegno militante: Fridays for Future, manifestazioni sull’alternanza scuola lavoro, referendum, petizioni online, etc. Allo stesso tempo molte ricerche a livello europeo segnalano tra i giovani alti gradi di astensionismo, livelli di fiducia estremamente modesti verso i partiti e le istituzioni. *Come si conciliano attivismo e disinteresse? Come approcciano i giovani il tema della politica? Quali sono i temi politici che stanno maggiormente a cuore ai giovani? Che rapporto hanno i giovani con le istituzioni? Destra e sinistra esistono ancora per i giovani? Come concepiscono la democrazia? C’è un problema con la rappresentatività ?*

EUROPA

- Generalmente i giovani sono rappresentati come più europeisti rispetto alle altre generazioni. In che misura questo è vero? Quanta fiducia hanno i giovani nell’Europa? È possibile che si sentano più europei che italiani? ? Il legame con la loro città e con la loro nazione si è affievolito rispetto alle altre generazioni? Genitori italiani hanno allevato i figli europei? Cosa c’è in Europa che in Italia non c’è? Essere europei significa anche atlantisti o qualcosa è cambiato nel rapporto con l’America?

FUGA DALL’ITALIA

- Negli ultimi anni è sempre più comune sentire di giovani di ogni estrazione che si trasferiscono o pensano di trasferirsi all’estero. Quanto è esteso come fenomeno? Quanti giovani rischia di perdere il nostro Paese? Qual è il ruolo dei genitori nell’indirizzare questo fenomeno? E’ il sintomo di una crisi più generale delle elites? È possibile che le restrizioni imposte dalla pandemia abbiano attenuato il fenomeno, ma che questo riprenderà vigore non appena si tornerà alla normalità?

RISENTIMENTO

- Le istanze dei giovani, in questi anni di pandemia, sono state scarsamente ascoltate dalle istituzioni. Quanto sono diffusi sentimenti di rabbia e risentimento? A quali conseguenze possono portare? Ci sono dei destinatari specifici di questi sentimenti? C’è un risentimento specifico verso le generazioni più mature? È possibile che la solidarietà generazionale venga meno?

I TEMI ESPLOSTATI

POST CONSUMISMO

- In reazione alle preoccupazioni ambientali sembrano diffondersi diverse pratiche ecologiche, tra cui una generale diminuzione dei consumi. Fino a qualche anno fa tale prospettiva era vista in modo negativo, come “pauperismo” che deprime i consumi. Oggi diverse pratiche, come la compravendita di articoli usati o il diffondersi di pratiche zero waste e minimaliste, sembrano conferire una diversa connotazione valoriale al concetto di «consumo» e, in ultima istanza, di «capitalismo». Cosa pensano i giovani? In che misura adottano pratiche non consumistiche? Sta cambiando l’approccio al consumo? Si prefigura un superamento della società dei consumi? In quale direzione? La prospettiva della «decrescita» appare percorribile? O si tratta solo di atteggiamenti «di facciata»?

DENATALITÀ

- Il costante declino del tasso di natalità è un’evidenza ben più che preoccupante. Generalmente se ne dà un’interpretazione economica (precarietà, incertezza lavorativa, etc.). È possibile che ci siano altre cause più profonde di ordine culturale? La sfiducia verso il futuro è la base di questo fenomeno? Come affrontano i giovani il tema della natalità e della genitorialità? Come vedono i giovani la famiglia del futuro? Quali sono le aspettative dei giovani in termini di genitorialità? Quali sono gli ostacoli ad un incremento della natalità? Esistono incentivi efficaci per facilitare le prospettive di genitorialità?

SIMPLER LIFE

- L’urbanizzazione è un fenomeno che, negli anni recenti, è cresciuto significativamente. Come reazione ad un modello non più sostenibile iniziano a diffondersi tendenze che prospettano un “ritorno al contado”, ad una vita più semplice, più sobria e a contatto più stretto con la natura. Quanti giovani accarezzano la prospettiva di una *simpler life*? Come se la immaginano? A quali condizioni? Dove si vedono a vivere nel futuro? In campagna, in montagna? Come si immaginano l’evoluzione delle città nel futuro?

SALUTE PSICOLOGICA

- Già prima della pandemia molti studi certificavano un aumento delle problematiche psicologiche tra i giovani. I vari lockdown non hanno certo migliorato la situazione. Nell’opinione comune si percepisce una generale depressione dei giovani. Quali sono le dimensioni del fenomeno? Come si percepiscono i giovani? Quali sono le difficoltà che incontrano? E’ cambiato il concetto di salute mentale e benessere psicologico? E la sua rilevanza nella vita delle persone? Che pratiche adottano i giovani per star bene a livello psicologico? Come ha influito la pandemia sul benessere psicologico dei giovani?



FIDUCIA NEL FUTURO

>KKIENN<
connecting people and companies





INTERROGATIVI SU «FIDUCIA NEL FUTURO»

1. L'età dell'oro è ormai alle spalle?

- È comune l'opinione che i giovani, cresciuti tra crisi economica, ambientale e pandemia, ritengano che “l'età dell'oro” e i bei tempi di prosperità siano ormai alle spalle. È davvero così? Rispetto al passato le cose vanno meglio o peggio?

2. Quanta fiducia si ripone nel futuro?

- Quanta fiducia si ripone nel proprio futuro personale? Nel futuro dell'Italia? E nel futuro del mondo? Quali problemi si riusciranno a risolvere in futuro?

3. Quali sono le preoccupazioni dei giovani per il futuro?

- Quali sono le principali preoccupazioni dei giovani? Quanto è forte la preoccupazione ecologica? Quali problemi si riusciranno a risolvere in futuro?

4. Quali sono gli elementi di speranza?

- Cosa fa ben sperare i giovani?



LA FIDUCIA NEL FUTURO- IN SINTESI

1. L'età dell'oro è ormai alle spalle?

- Sì, decisamente. Rispetto al passato, per i giovani, oggi, le cose vanno decisamente peggio. Sono peggiorate in particolare le cose più importanti della vita quelle personali (famiglia, lavoro, felicità). Per il futuro ci si aspetta che la propria vita peggiori. Addio magnifiche sorti e progressive. L'età dell'oro è alle nostre spalle, negli anni '80 e '90.

2. Quanta fiducia si ripone nel futuro?

- Il quadro è nero. Preoccupano molto le sorti del mondo e della società in generale. Un po' meglio la situazione se si pensa all'Italia e al proprio futuro personale

3. Quali sono le preoccupazioni dei giovani per il futuro?

- Crisi economica, mancanza di lavoro e impoverimento: questa è la preoccupazione maggiore. la guerra, il clima, la pandemia sono sullo sfondo

4. Quali sono gli elementi di speranza?

- La scienza, la tecnologia e l'evoluzione culturale della società

A person's silhouette stands on a beach, looking out at the ocean under a cloudy sky. The person is centered in the lower half of the frame, with their hands on their hips. The ocean stretches to the horizon, and the sky is filled with soft, grey clouds. The overall mood is contemplative and serene.

L'età dell'oro è alle spalle?
Rispetto al passato le cose vanno meglio o peggio?

RISPETTO AL PASSATO, PER I GIOVANI, OGGI, LE COSE VANNO DECISAMENTE PEGGIO

Base: totale campione (n=1124)

LA VITA OGGI RISPETTO AL PASSATO

Rispetto al passato recente, OGGI come vanno le cose? Rispondi con un voto da 1 a 10 dove 1 indica «molto peggio» e 10 indica «molto meglio»

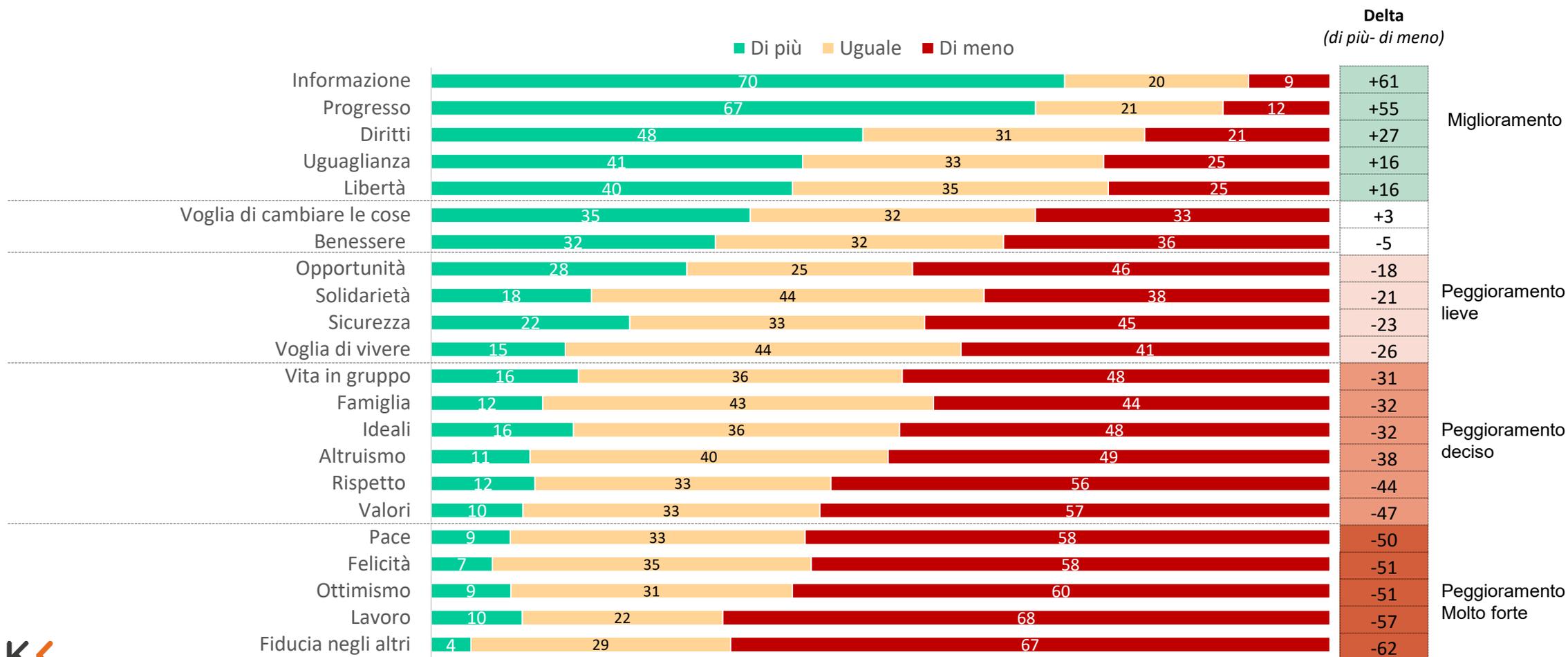
	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
TOTALE PEGGIO (voti 1-5)	64	73	-9
Molto peggio (voti 1-3)	31	39	-8
Un po' peggio (voti 4-5)	33	34	-1
NE' MEGLIO NE' PEGGIO (voto 6)	17	11	+6
Un po' meglio (voti 7-8)	16	16	+1
Molto meglio (voti 9-10)	3	1	+2
TOTALE MEGLIO (voti 7-10)	20	16	+3
Voto medio	4,7	4,1	+0,5
Totale	100	100	

I maturi sono ancor più negativi

ABBIAMO PIU' LIBERTA' E PIU' DIRITTI MA CIO' NON HA RESO LA NOSTRA VITA MIGLIORE

Base: giovani 18-34 anni (n=740)

COSA E' MIGLIORATO E COSA E' PEGGIORATO OGGI cosa abbiamo DI PIU' E cosa di MENO?

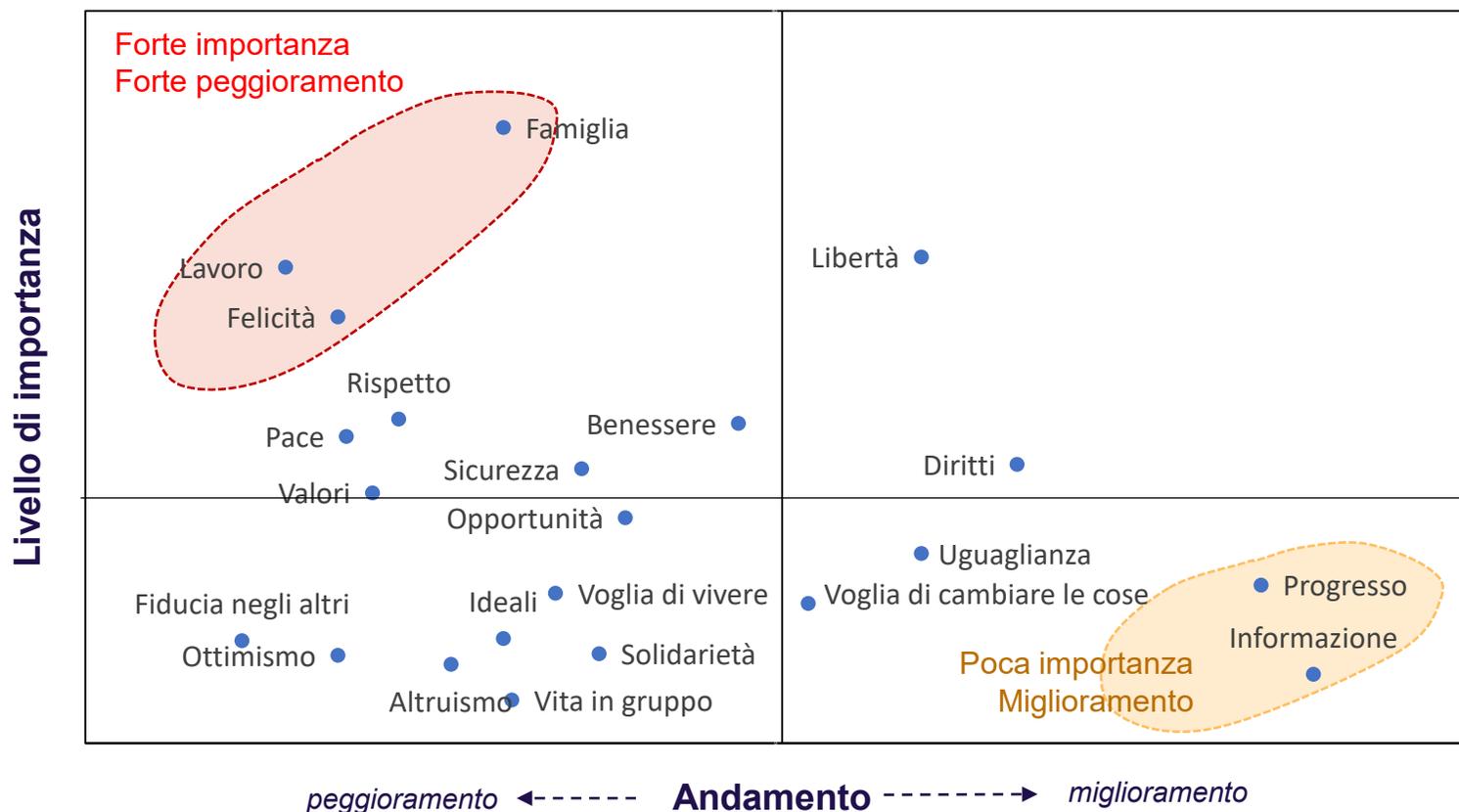


SONO PEGGIORATE LE COSE PIU' IMPORTANTI, QUELLE PERSONALI (LAVORO, FAMIGLIA, FELICITA'). SONO MIGLIORATE COSE MENO IMPORTANTI, DI NATURA COLLETTIVA

Base: giovani 18-34 anni (n=740)

ASPETTI DI MIGLIORAMENTO E PEGGIORAMENTO- analisi per importanza degli aspetti della vita

OGGI cosa abbiamo DI PIU' E cosa di MENO? E COS'È PIÙ IMPORTANTE per te?



ADDIO MAGNIFICHE SORTI E PROGRESSIVE, PER IL FUTURO CI SI ASPETTA CHE LA PROPRIA VITA PEGGIORI

Base: totale campione (n=1124)

COME CAMBIERA' LA NOSTRA VITA IN FUTURO

Secondo te, nei prossimi anni, la nostra vita è destinata a migliorare o a peggiorare?
 Rispondi con un voto da 1 a 10 dove 1 indica «peggiorerà moltissimo» e 10 indica «migliorerà moltissimo»

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
TOTALE PEGGIO (voti 1-5)	45	53	-8
Molto peggio (voti 1-3)	15	23	-8
Un po' peggio (voti 4-5)	30	30	-0
NE' MEGLIO NE' PEGGIO (voto 6)	23	22	+1
Un po' meglio (voti 7-8)	27	23	+4
Molto meglio (voti 9-10)	5	2	+3
TOTALE MEGLIO (voti 7-10)	32	25	+7
Voto medio	5,5	5,1	+0,4
Totale	100	100	

Anche in questo caso i maturi hanno una prospettiva più cupa rispetto ai giovani

L'ETA' DELL'ORO E' ALLE NOSTRE SPALLE, NEGLI ANNI '80 E '90

Base: totale campione (n=1124)

I DECENNI MIGLIORI DEL RECENTE PASSATO

Parliamo del passato recente, gli ultimi decenni della nostra vita. Secondo te, in quale decennio è stato più bello vivere?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta (giovani-maturi)
	740 %	384 %	
Anni 60/70	18	25	-8
Anni '60	8	10	-2
Anni '70	9	15	-6
Anni 80/90	59	67	-8
Anni '80	26	38	-12
Anni '90	33	29	+4
Anni duemila	24	8	+16
Anni 2000- 2009	16	5	+11
Anni 2010-2020	8	3	+5
Totale	100	100	

A hand holding a crystal ball against a sunset background. The crystal ball is held in the center, and the sunset is visible through it, creating a double image effect. The background is a blurred sunset over a body of water.

Quanta fiducia si ripone nel futuro?
Nel proprio? In quello dell'Italia? E in quello del mondo?

IL QUADRO E' NERO MA, A LIVELLO PERSONALE, LA SPERANZA E' L'ULTIMA A MORIRE

Base: totale campione (n=1124)

LA FIDUCIA NEL PROPRIO FUTURO PERSONALE

Quanta fiducia hai nel tuo futuro personale? Rispondi con un voto da 1 a 10 dove 1 indica «pochissima fiducia» e 10 indica «moltissima fiducia»

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
TOTALE SFIDUCIA (voti 1-5)	24	31	-7
<i>Pochissima fiducia voti 1-3)</i>	9	13	-4
<i>Poca fiducia (voti 4-5)</i>	15	18	-3
NE' SFIDUCIA NE' FIDUCIA (voto 6)	13	14	-1
<i>Una certa fiducia voti 7-8)</i>	38	37	+1
<i>Molta fiducia (voti 9-10)</i>	25	18	+7
TOTALE FIDUCIA (voti 7-10)	63	55	+8
Voto medio	6,4	5,9	+0,5
Totale	100	100	

LE PROSPETTIVE DELL'ITALIA NON SONO NEGATIVE

Base: totale campione (n=1124)

LA FIDUCIA NEL FUTURO DELL'ITALIA

E quanta fiducia hai nel futuro dell'Italia? Rispondi con un voto da 1 a 10 dove 1 indica «pochissima fiducia» e 10 indica «moltissima fiducia»

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
TOTALE SFIDUCIA (voti 1-5)	27	34	-7
Pochissima (voti 1-3)	11	14	-3
Poca (voti 4-5)	16	19	-3
NE' SFIDUCIA NE' FIDUCIA (voto 6)	19	24	-6
Una certa fiducia (voti 7-8)	42	35	+7
Molta fiducia (voti 9-10)	12	7	+5
TOTALE FIDUCIA (voti 7-10)	54	42	+12
Voto medio	5,0	4,8	+0,2
Totale	100	100	

Fra gli adulti prevalgono invece quanti non nutrono speranze nel Paese

E' IL MONDO A PREOCCUPARE DI PIU'

Base: totale campione (n=1124)

LA FIDUCIA NEL FUTURO GENERALE DEL MONDO

*E quanta fiducia hai nel futuro del mondo e della società nel suo complesso?
Rispondi con un voto da 1 a 10 dove 1 indica «pochissima fiducia» e 10 indica «moltissima fiducia»*

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
TOTALE SFIDUCIA (voti 1-5)	47	56	-9
<i>Pochissima fiducia (voti 1-3)</i>	19	27	-9
<i>Poca fiducia (voti 4-5)</i>	29	29	-0
NE' SFIDUCIA NE' FIDUCIA (voto 6)	23	18	+5
<i>Un a certa fiducia (voti 7-8)</i>	26	24	+3
<i>Molta fiducia (voti 9-10)</i>	3	2	+1
TOTALE FIDUCIA (voti 7-10)	30	26	+4
Voto medio	5,3	4,9	+0,4
Totale	100	100	

Quali preoccupazioni per il futuro?

Quanto si teme una catastrofe ecologica? Quanto la guerra? Quanto la pandemia?



I RAGAZZI RITENGONO CHE LA PANDEMIA ABBIAMO CAMBIATO LA LORO VITA

Base: totale campione (n=1124)

L'IMPATTO DELLA PANDEMIA

Alcune persone pensano che la pandemia sia stata per loro un'esperienza che ha cambiato la loro vita. Quanto sei d'accordo con questo punto di vista?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
TOTALE DISACCORDO (voti 1-5)	24	31	-7
Per niente d'accordo (voti 1-3)	9	13	-4
Poco d'accordo (voti 4-5)	15	18	-3
NE' DISACCORDO NE' ACCORDO (voto 6)	13	14	-1
Abbastanza d'accordo (voti 7-8)	38	37	+1
Molto d'accordo (voti 9-10)	25	18	+7
TOTALE ACCORDO (voti 7-10)	63	55	+8
Voto medio	6,9	6,5	+0,4
Totale	100	100	

LA PANDEMIA HA PORTATO ALLA LUCE NUOVE PAURE, GENERATO INSOFFERENZA VERSO I DIVIETI E FATTO RISCOPRIRE RELAZIONI E ABITUDINI TRASCURATE

Base: giovani 18-34 anni (n=740)

IL LASCITO DELLA PANDEMIA

Di seguito sono indicati alcuni cambiamenti di atteggiamento indotti dalla pandemia, segnalati da persone intervistate. Quali di queste hai vissuto personalmente anche tu?

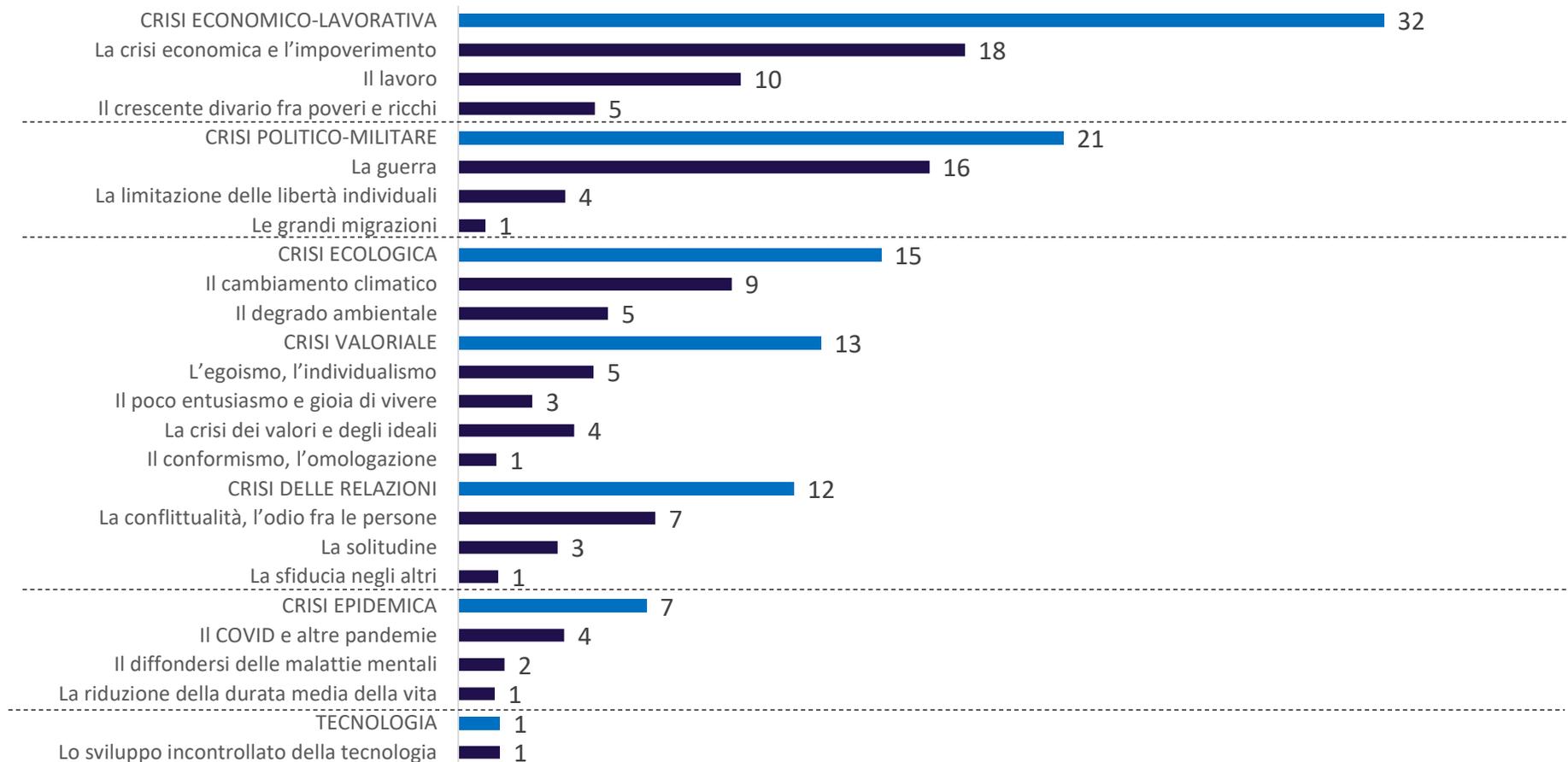


CRISI ECONOMICA, MANCANZA DI LAVORO E IMPOVERIMENTO: QUESTA E' LA PREOCCUPAZIONE MAGGIORE. LA GUERRA, IL CLIMA, LA PANDEMIA SONO SULLO SFONDO

Base: giovani 18-34 anni (n=740)

LE MAGGIORI PREOCCUPAZIONI

Cosa ti preoccupa di più in assoluto? (risposta singola)



A LUNGO TERMINE LA MAGGIORANZA RITIENE PROBABILE UNA CATASTROFE AMBIENTALE

Base: totale campione (n=1124)

LA PROBABILITA' DI UNA CATASTROFE ECOLOGICA

Parliamo del cambiamento climatico. Nel corso della tua vita futura, quanto è probabile per te di vivere una catastrofe ecologica?

	Giovani (18-34 anni)	Maturi (35-74 anni)	Delta Giovani-Maturi
	740 %	384 %	
IMPROBABILE (voti 1-5)	24	40	-15
Per niente probabile (voti 1-3)	7	14	-7
Poco probabile (voti 4-5)	18	25	-8
INCERTO (voto 6)	17	16	+1
Abbastanza probabile (voti 7-8)	41	33	+8
Molto probabile (voti 9-10)	17	11	+6
PROBABILE (voti 7-10)	58	44	+14
Voto medio	6,7	6,0	+0,7
Totale	100	100	

La maggioranza degli adulti invece non crede al rischio di catastrofe



Quali speranze?

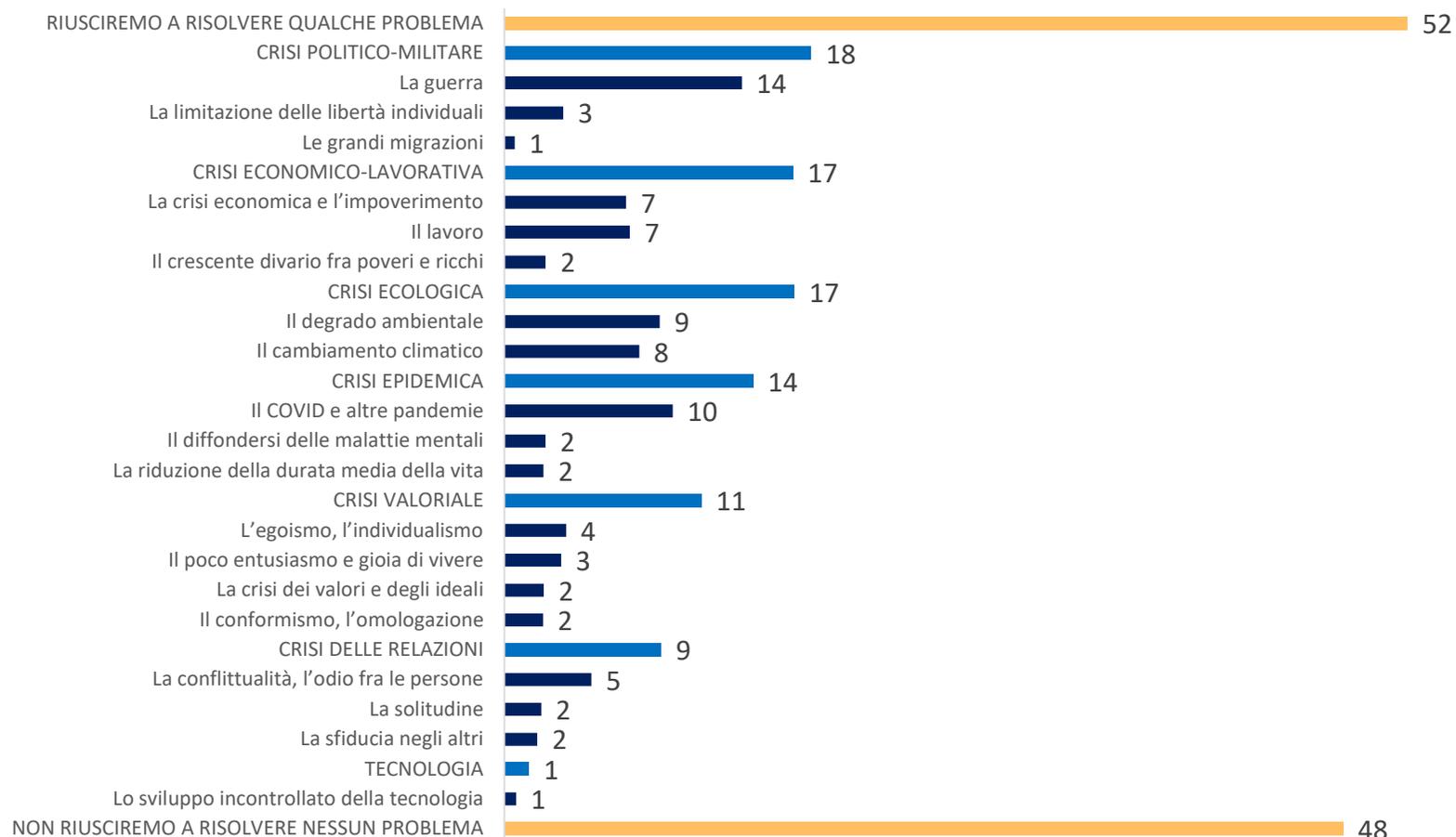
Cosa fa ben sperare i giovani per il futuro?

META' DEI RAGAZZI PENSA CHE NON RIUSCIREMO A RISOLVERE NESSUNO DEI PROBLEMI SUL TAPPETO, L'ALTRA META' E' PIU' FIDUCIOSA

Base: giovani 18-34 anni (n=740)

LA RISOLUZIONE DEI GRANDI PROBLEMI DELLA SOCIETA'

Quali fra questi problemi riusciremo a risolvere in futuro?



COSA FA BEN SPERARE? LA SCIENZA, LA TECNOLOGIA E L'EVOLUZIONE CULTURALE DELLA SOCIETA'

Base: giovani 18-34 anni (n=740)

GLI ELEMENTI DI SPERANZA

In assoluto qual è la cosa che ti dà più speranza?



Grazie

